



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

[SPORTELLO: c/o "Sala Esami Caccia" della Provincia di Lecce-73100 LECCE]

BANDO DI ACCESSO INCENTIVI ECONOMICI PROPRIETARI O CONDUTTORI FONDI RUSTICI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE A FINI FAUNISTICI

- ANNATA VENATORIA 2011/2012 -

- **Rif. Art. 5 e 10 del Regolamento Regionale n.3 del 05.08.1999 e s.m.i.**
- **Rif. Delibera Comitato di Gestione n.62 del 16.12.2011**

Il Presidente

*"Commissione interventi di miglioramento ambientale
a fini faunistici per proprietari e conduttori di fondi agricoli"*

- Dott. Giacomo Stifani -

A.T.C. Provincia di Lecce

Publicato dal 02.01.2012

al 06.02.2012

Il Segretario Amministrativo

- Luigi Nuzzaci -

IL PRESIDENTE

- Dott. Daniele Danieli -

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al presente bando i proprietari o conduttori di terreni agricoli ricadenti nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Lecce".

A tale proposito si ricorda che sono esclusi dai benefici previsti dal presente bando tutti i terreni ricadenti in:

- **Zone Ripopolamento e Cattura;**
- **Aziende Faunistico Venatorie ed Agrituristiche Venatorie;**
- **Oasi di Protezione;**
- **Aree naturali protette ai sensi delle normative Regionali e Nazionali vigenti;**
- **Centri di produzione di fauna selvatica;**
- **Zone Addestramento Cani;**
- **Aree di divieto ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale n° 27/98;**
- **Fondi chiusi;**
- **Aree o interventi che ricadono a distanza inferiore a mt. 100 da fabbricati anche rurali e/o a deposito di attrezzature e materiale agricolo, da strade provinciali o statali;**
- **Superfici colturali che già accedono per gli stessi interventi a benefici previsti da normative Statali, Regionali, Comunitarie e/o da Pubbliche Amministrazioni;**

ed in ogni caso ricadenti in zone a divieto di caccia ad eccezione di quelle in rapporto convenzionato con l'A.T.C. Provincia di Lecce per lo svolgimento di particolari progetti.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di partecipazione al contributo relativa agli interventi previsti dal presente bando dovrà essere inoltrata, pena l'esclusione, a mezzo **raccomandata A.R. dal 16.01.2012 al 06.02.2012**, farà fede il timbro postale di spedizione, al Presidente del Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce, Viale dei Pini,5 - 73049 Ruffano (LE) - utilizzando l'apposita modulistica della quale si riporta fac-simile in allegato (**Allegato 1**).

La domanda va sottoscritta a firma autentica o in alternativa può essere presentata a firma semplice allegando copia fotostatica di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

La certificazione a corredo della domanda deve essere in originale ed in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

La domanda dovrà contenere obbligatoriamente, pena l'esclusione, i dati di seguito riportati:

- Dati anagrafici, fiscali, residenza, recapito telefonico, titolo di possesso del richiedente e l'indirizzo a cui inviare eventuali comunicazioni;
- Dati catastali, estensione ed agro in cui è ubicato il fondo e/o l'azienda;
- Le particelle oggetto di intervento e la loro superficie, il tipo di intervento (facendo riferimento alle tipologie previste dal bando).

Il richiedente deve inoltre dichiarare nella domanda:

- ❖ che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Lecce";
- ❖ di non percepire per le stesse opere e /o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali e/o da Pubbliche Amministrazioni, ad eccezione dell'utilizzo dei titoli con la D.U. AGEA;
- ❖ di realizzare gli interventi e di curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;

- ❖ di eseguire successivamente all'impianto tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- ❖ di provvedere alla custodia dell'impianto e per la sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- ❖ di non esercitare e/o di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- ❖ di consentire l'accesso al fondo al personale incaricato dall'A.T.C. Provincia di Lecce per l'esecuzione dei controlli, entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;
- ❖ di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali;
- ❖ di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, di rivolgere istanza agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- ❖ di esonerare l'A.T.C. Provincia di Lecce da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone e/o a beni pubblici o privati;
- ❖ di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- ❖ dichiarazione di consenso dei dati personali ai sensi del D.L.gs. 196/2003.

La presentazione della domanda dovrà avvenire dal 16.01.2012 al 06.02.2012 .

Documenti da allegare alla domanda:

1. Copia del titolo di proprietà, di possesso e/o di conduzione (atto di proprietà, contratto di affitto o di comodato registrati ai sensi delle vigenti norme o altra documentazione comprovante il titolo) dei terreni interessati o autocertificazione attestante tali titoli;
2. Carta d'insieme in scala 1:25000, planimetria catastale 1:2000 con delimitazione delle particelle interessate all'intervento e visura catastale aggiornata;
3. In caso di comproprietà, affitto, usufrutto, comodato o altre forme di possesso, dichiarazione dei comproprietari o proprietari del fondo comprovante: **(Allegato 2)**
 - a) autorizzazione ad eseguire gli impianti e gli interventi richiesti;
 - b) dichiarazione di accettazione dei vincoli e degli obblighi derivanti;
 - c) autorizzazione al pagamento delle provvidenze richieste;
 - d) dichiarazione di non responsabilità dell'A.T.C. Provincia di Lecce per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

AUTORIZZAZIONI

Eventuali istanze agli organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione degli interventi (autorizzazioni comunali, DIA, svincolo idrogeologico, valutazione d'incidenza, autorizzazioni forestali ed altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa) saranno richiesti da parte del beneficiario del contributo con oneri a suo esclusivo carico. Il Comitato di Gestione non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella esecuzione degli interventi proposti.

REGIME DI AIUTI

Il contributo massimo ammissibile per azienda è determinato da ogni singola tipologia di intervento.

Il richiedente può partecipare per una sola tipologia di intervento ad eccezione della realizzazione di aree di abbeveraggio che possono essere cumulate agli altri interventi.

PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il territorio di competenza dell'A.T.C. Provincia di Lecce, al fine di ripartire equamente gli interventi proposti e le risorse stanziare, è suddiviso in quattro "distretti faunistici" così come individuati con delibera n° 18 del 20.04.2011.

La somma impegnata di **€ 90.000,00 (novantamila/00)** viene equamente distribuita nei quattro distretti faunistici così come appresso specificato:

Distretto Nord in cui ricadono i comuni di: Arnesano, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castrì di Lecce, Cavallino, Copertino, Guagnano, Lecce, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, Novoli, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie e Vernole;

COLTURE A PERDERE	€ 9.000,00
AREE DI RIFUGIO	€ 3.000,00
POZZE E STAGNI DI ABBEVERAGGIO	€ 5.000,00
AREE DI ABBEVERAGGIO	€ 3.000,00
REALIZZAZIONE SIEPI PERIMETRALI	€ 2.500,00

Distretto Est in cui ricadono i comuni di: Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Carpignano Salentino, Castignano dei Greci, Castro, Corigliano D'Otranto, Corsi, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino, Muro Leccese, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Soleto, Sternatia, Uggiano la Chiesa e Zollino;

COLTURE A PERDERE	€ 9.000,00
AREE DI RIFUGIO	€ 3.000,00
POZZE E STAGNI DI ABBEVERAGGIO	€ 5.000,00
AREE DI ABBEVERAGGIO	€ 3.000,00
REALIZZAZIONE SIEPI PERIMETRALI	€ 2.500,00

Distretto Ovest in cui ricadono i comuni di: Alezio, Aradeo, Collepasso, Cutrofiano, Galatina, Galatone, Gallipoli, Leverano, Matino, Nardò, Neviano, Parabita, Porto Cesareo, Sannicola, Seclì, Sogliano Cavour e Tuglie;

COLTURE A PERDERE	€ 9.000,00
AREE DI RIFUGIO	€ 3.000,00
POZZE E STAGNI DI ABBEVERAGGIO	€ 5.000,00
AREE DI ABBEVERAGGIO	€ 3.000,00
REALIZZAZIONE SIEPI PERIMETRALI	€ 2.500,00

Distretto Sud in cui ricadono i comuni di: Alessano, Alliste, Andrano, Acquarica del Capo, Casarano, Castrignano del Capo, Corsano, Diso, Gagliano del Capo, Melissano, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Nociglia, Patù, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase e Ugento.

COLTURE A PERDERE	€ 9.000,00
AREE DI RIFUGIO	€ 3.000,00
POZZE E STAGNI DI ABBEVERAGGIO	€ 5.000,00
AREE DI ABBEVERAGGIO	€ 3.000,00
REALIZZAZIONE SIEPI PERIMETRALI	€ 2.500,00

A seguito della richiesta di contributo per ciascuna domanda verrà effettuato, da parte della commissione preposta, un controllo amministrativo ed una istruttoria tecnica mirati alla verifica documentale delle domande pervenute e dei relativi allegati a corredo delle stesse e/o la verifica sul campo per la compatibilità delle iniziative con gli obiettivi e le finalità del piano.

Le proposte pervenute, nel rispetto dei tempi previsti dal presente bando, saranno divise per "zona" di provenienza e per tipologia di intervento e valutate dall'apposita commissione nominata dal Comitato di Gestione per singoli distretti faunistici sino ad esaurimento delle disponibilità impegnate per singolo distretto e per singola tipologia secondo la data di spedizione della domanda, farà fede il timbro postale.

Le domande che dovessero pervenire in anticipo o in ritardo, rispetto al termine previsto dal presente bando, saranno regolarmente protocollate ed annullate in funzione di elaborazione della graduatoria e comunque sarà data comunicazione dell'irregolarità al mittente .

Ai richiedenti ammessi a contributo sarà inviata specifica autorizzazione ad eseguire i lavori.

Saranno approvati e finanziati per i singoli distretti tutti i progetti in possesso di vocazionalità faunistica (sono escluse quelle aree a scarsa vocazione faunistica ad insindacabile giudizio dell'apposita commissione preposta alla valutazione degli interventi).

I progetti presentati saranno presi in considerazione solo per il presente bando.

La commissione preposta alla valutazione delle domande ed il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva la facoltà della scelta delle località e delle tipologie d'intervento ritenute più idonee per la formulazione dei piani di miglioramento ambientale, nonché di dare prescrizioni vincolanti alla realizzazione degli stessi interventi.

Per le istanze presentate da più soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare, ne sarà ammessa solo una, quella che risulterà avere un numero di protocollo più basso, ad eccezione dei casi in cui i soggetti appartenenti ad uno stesso nucleo familiare siano titolari di imprese agricole autonome, ciò dovrà essere dimostrato con la presentazione di idonea documentazione comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. .

In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente, il Comitato di Gestione può provvedere ad istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per mancanza di fondi disponibili.

Nei singoli distretti faunistici le risorse non assegnate per i singoli interventi proposti saranno distribuiti sugli interventi le cui disponibilità finanziarie risulteranno esaurite e per le quali vi saranno richieste di contributo non ammesse per mancanza di fondi.

I lavori inerenti il progetto presentato dovranno essere eseguiti esclusivamente entro e non oltre la data indicata nella comunicazione di ammissione a contributo inviata dall'A.T.C. Provincia di Lecce.

Eventuali modifiche al progetto autorizzato dovranno essere preventivamente comunicate all'A.T.C. Provincia di Lecce che si riserva la facoltà di concordarle ed approvarle.

L'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva di richiedere, ad integrazione della documentazione a corredo, ulteriori documenti qualora risultassero utili o necessari a maggiore tutela per l'ente.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine dei lavori, ed in ogni caso non prima che la riuscita dell'intervento sia effettivamente verificabile, il richiedente dovrà presentare **domanda di collaudo, entro e non oltre il 30.06.2012**, al Presidente dell'A.T.C. Provincia di Lecce, a mezzo raccomandata a.r. o via telefax, pena l'esclusione dell'incentivo.

L'erogazione dell'incentivo avverrà così come prescritto da ogni tipologia di intervento e a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce del verbale di collaudo e sarà liquidato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello dell'accertamento.

Qualora in sede di collaudo e comunque entro i tempi stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere si siano rilevate inadempienze nella cura e manutenzione e/o in caso di mancato rispetto per responsabilità diretta degli impegni assunti o degli obblighi sottoscritti, l'A.T.C. Provincia di Lecce si riserva il diritto di non assegnare o assegnare solo parzialmente i contributi previsti e qualora questi siano già stati liquidati di richiederne la totale restituzione, con maggiorazione degli interessi legali.

CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce ha facoltà di predisporre dei controlli e ispezioni al fine di verificare l'effettiva esecuzione degli interventi di miglioramento ambientale ed il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario.

I controlli saranno attivati anche dopo gli accertamenti finali di collaudo e comunque entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento della destinazione delle opere e degli interventi ammessi al contributo.

NORME GENERALI

Gli eredi, acquirenti ed aventi causa a qualsiasi titolo dai beneficiari nel possesso o nella proprietà del fondo oggetto di miglioramento ambientale subentrano *ipso iure* negli accordi sottoscritti per tutti gli obblighi o benefici relativi.

Per quanto non previsto nel presente programma si fa esplicito riferimento alla normativa vigente.

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

REALIZZAZIONE COLTURE A PERDERE

Tipologia di intervento:

Lo scopo dell'intervento è quello di creare una successione colturale in grado di prolungare e diversificare le disponibilità alimentari per la fauna selvatica.

Considerando i risultati ottenuti con gli interventi pregressi si intende finanziare esclusivamente la coltivazione a perdere del "girasole" e del "mais da granella" anche in consociazione tra gli stessi.

Interessa piccole superfici coltivate a girasole e mais da granella, destinate esclusivamente alla alimentazione naturale della fauna selvatica.

Ogni azienda agricola potrà richiedere finanziamenti per superfici comprese fra ha 01.00.00 ed ha 02.00.00

Ogni singolo appezzamento dovrà avere una estensione non inferiore ad ha 00.50.00

Finalità dell'intervento:

Incremento delle disponibilità alimentari per la fauna selvatica, interruzione della monotonia ambientale.

Prescrizioni:

La coltura non deve essere assolutamente diserbata né trattata con alcun tipo di antiparassitario.

La coltura deve permanere sul terreno fino al 30 novembre dell'anno di semina.

Nelle aree destinate a colture a perdere è fatto assoluto divieto di esercitare il pascolo.

Per accedere al finanziamento il diametro medio delle infiorescenze di girasole deve essere maggiore di 10 centimetri.

Contributo massimo erogabile ad ettaro € 600,00

Contributo massimo ammissibile ad azienda € 1200,00

AREE DI RIFUGIO

Tipologia di intervento:

Realizzazione, all'interno delle aziende agricole, di un area non coltivata con vincolo decennale in cui vengono impiantate essenze arboree ed arbustive di indiscussa valenza faunistica ambientale.

L'intervento deve interessare una superficie minima di mq. 1000.

Finalità dell'intervento:

Incremento dei luoghi di nidificazione, alimentazione, allevamento della prole e rifugio della fauna selvatica; aumento della biodiversità animale e vegetale.

Prescrizioni:

Le specie arboree ed arbustive devono essere equamente distribuite e prevalentemente costituite dalle seguenti essenze: Leccio, Carrubo, Gelso, Giuggiolo, Corbezzolo, Lentisco, Rovo, Mirto, Cisto, Ginestra, Fillirea, Quercia spinosa, Alaterno.

Le essenze devono avere un impianto irregolare a gruppi di 3 - 5 specie e non meno di 200 piante per 1000 mq.

Il materiale vivaistico da utilizzarsi dovrà essere rappresentato da piantine di almeno due anni, che dovrà pervenire da vivai regolarmente certificati ed autorizzati e/o da vivai del Corpo Forestale dello Stato.

Le piante impiegate dovranno avere un equilibrato sviluppo della chioma e delle radici, con fusto dritto e con gemma terminale integra e prive di ferite nella corteccia.

Al proprietario è fatto obbligo di eseguire a sue spese le eventuali fallanze che si potrebbero verificare nei tre anni successivi all'impianto; inoltre è tenuto sempre nel triennio suddetto ad effettuare sarchiature e rincalzature da eseguirsi una volta all'anno, in primavera o durante i primi mesi estivi e di effettuare nel corso della stagione estiva interventi di irrigazione di soccorso.

Per la salvaguardia dell'impianto deve essere prevista un'area di terreno pari alla proiezione ortogonale della chioma maggiorata di una fascia di rispetto di metri 5 per lato che deve essere periodicamente ripulito dalla vegetazione secca presente.

L'area di rifugio dovrà essere realizzata all'interno di terreni incolti della superficie minima di 50 are.

L'intervento dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore a 100 ml. da case, da manufatti e da strade e/o di grosso traffico.

Nell'esecuzione e nella gestione dell'impianto, inoltre, si deve tener conto delle Leggi e Regolamenti in materia, sia Statali che Regionali, nonché dai Regolamenti di Polizia Forestale e dal Codice Civile.

L'impianto dovrà rimanere per almeno 10 anni salvo altre disposizioni normative.

Contributo a mq. € 1,00

Contributo massimo ammissibile ad azienda € 3000,00

REALIZZAZIONE DI POZZE E STAGNI DI ABBEVERAGGIO

Tipologia di intervento:

Realizzazione di pozze e stagni di abbeveraggio a fini faunistici nelle zone di importanza faunistica venatoria quali sono le zone di immissione della selvaggina e di riproduzione della stessa.

Finalità dell'intervento:

Fonti di abbeveraggio per la selvaggina, incremento della biodiversità.

Prescrizioni:

L'intervento può essere richiesto su appezzamenti di terreno aventi una superficie minima di 50 are.

L'intervento dovrà essere ubicato ad una distanza non inferiore 100 ml. da case, da manufatti e da strade e/o di grosso traffico.

Le dimensioni dello specchio d'acqua devono avere una superficie minima di 200 mq. , con livello di acqua non inferiore a 30 cm., con contorno irregolare e sistemazione degli argini ad "S".

L'intervento dovrà essere realizzato ove possibile con materiali naturali e tecnologie eco-compatibili.

L'approvvigionamento idrico deve essere assicurato per 12 mesi all'anno.

L'intervento deve essere mantenuto per almeno 10 anni, rinnovabili per altri cinque.

All'istanza dovrà essere allegata una proposta progettuale in triplice copia e composta dai seguenti elaborati e documenti:

- ✓ **copia del titolo di proprietà o di conduzione;**
- ✓ **visura catastale ed estratto di mappa dei terreni interessati;**
- ✓ **inquadramento territoriale su I.G.M. in scala 1:25000;**
- ✓ **planimetria generale dell'intervento in scala 1:1000;**
- ✓ **relazione tecnica e computo metrico.**

Contributo a mq. € 4,00

Contributo massimo ammissibile per la realizzazione ad azienda € 4.000,00

Il Comitato di Gestione dell'A.T.C. Provincia di Lecce, sentito il parere della commissione preposta, determina l'importo erogabile.

Il contributo annuo di gestione dell'impianto è di € 100,00 per la superficie minima di 100 mq. Per gli interventi superiori alla superficie minima l'importo per la gestione sarà determinato in rapporto alle dimensioni stesse dell'intervento e comunque l'importo massimo annuo ammissibile per azienda non può superare € 500,00 .

L'erogazione del contributo avverrà previa presentazione di una relazione a firma di un tecnico abilitato attestante le dimensioni della pozza.

REALIZZAZIONE DI AREE DI ABBEVERAGGIO

Tipologia di intervento:

Realizzazione di aree di abbeveraggio mediante la messa a disposizione della fauna selvatica di contenitori di acqua, parzialmente interrati che per tutto il periodo che va da maggio ad ottobre dovranno essere forniti di acqua.

Tali contenitori dovranno essere posizionati all'interno di terreni incolti di almeno 3000 mq.

Finalità dell'intervento:

Fonti di abbeveraggio in cui la selvaggina si sente protetta e si può dissetare indisturbata.

Prescrizioni:

L'intervento dovrà essere ubicato preferibilmente ad una distanza non inferiore a 100 ml. da case, da manufatti e da strade con sede bituminosa e/o di grosso traffico.

Le dimensioni dei contenitori d'acqua devono avere una superficie minima di 5 mq. , con livello di acqua non inferiore a 20 cm.

L'intervento dovrà essere realizzato con materiali naturali e tecnologie eco-compatibili o attrezzature mobili.

L'approvvigionamento idrico deve essere assicurato dal 01.04.2012 al 01.10.2012 per 6 mesi.

Non si potranno collocare contenitori a meno di 100 metri lineari gli uni dagli altri e comunque al massimo 1 per ettaro.

Contributo a contenitore € 200,00

Contributo massimo ammissibile ad azienda € 600,00

REALIZZAZIONE SIEPI PERIMETRALI

Tipologia di intervento:

Interessa la messa a dimora di essenze botaniche di indiscussa valenza faunistica ambientale.

Finalità dell'intervento:

Incremento dei luoghi di nidificazione, alimentazione, allevamento della prole e rifugio della fauna selvatica; aumento della biodiversità.

Prescrizioni:

Obbligo di mettere a dimora le seguenti specie botaniche in forma mista ed irregolare: Corbezzolo, Giuggiolo, Cisto, Lentisco, Mirto, Rovo, Leccio, Quercia spinosa ed altre essenze mediterranee.

L'impianto deve essere effettuato con sesto d'impianto di una pianta per ogni metro e deve avere una lunghezza minima non inferiore a 100 ml. e non superiore a 200 ml.

Per la salvaguardia della piantagione deve essere prevista una fascia di rispetto di ml. 5 per lato lasciata ad incolto.

Il materiale vivaistico da utilizzarsi dovrà essere rappresentato da piantine di almeno due anni, che dovrà pervenire da vivai regolarmente certificati ed autorizzati e/o da vivai del Corpo Forestale dello Stato.

Le piantine impiegate dovranno avere un equilibrato sviluppo della chioma e delle radici.

Al proprietario è fatto obbligo di eseguire a sue spese le eventuali sostituzioni di fallanze che si potrebbero verificare nei tre anni successivi all'impianto; inoltre sempre nel suddetto triennio è tenuto ad effettuare nel corso della stagione estiva interventi di irrigazione di soccorso.

Nell'esecuzione e nella gestione dell'impianto, inoltre, si deve tener conto delle Leggi e Regolamenti in materia, sia Statali che Regionali, nonché dei Regolamenti di Polizia Forestale e dal Codice Civile.

L'impianto dovrà rimanere per almeno 10 anni salvo altre disposizioni normative.

Contributo a ml. € 5,00

Contributo massimo ammissibile ad azienda € 1.000,00



A.T.C. Provincia di Lecce

Ambito Territoriale di Caccia - Comitato di Gestione

[SEDE LEGALE: Viale dei Pini nr.5 - 73049 RUFFANO (LE)]

[SPORTELLO: c/o "Sala Esami Caccia" della Provincia di Lecce-73100 LECCE

AL COMITATO DI GESTIONE
DELL'A.T.C. PROVINCIA DI LECCE
Viale dei Pini nr.5
73049 RUFFANO - LE

Oggetto: Partecipazione per l'assegnazione di incentivi finalizzati al ripristino di elementi naturali per il miglioramento ambientale a fini faunistici a favore di proprietari e/o conduttori di terreni agricoli.

- Rif. Art.5 e 10 del Regolamento Regionale n.3 del 5 agosto 1999 e s.m.i. ;
- Rif. Delibera Comitato di Gestione n.62 del 16.12.2011;
- Rif. Annata Venatoria 2011/2012 .

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____

n. _____ C.F. _____ Tel./Fax _____

indirizzo per eventuali comunicazioni _____

In qualità di _____ dell'azienda agricola denominata _____

Sita nel comune di _____ località _____

Foglio _____ Particelle _____ Superficie complessiva ha _____

Ricadente nel Distretto Faunistico: [] Nord [] Sud [] Est [] Ovest

presa visione del bando,

CHIEDE

di partecipare agli incentivi in oggetto per la realizzazione dei seguenti interventi:

Comune	Foglio	Particelle Interessate all'intervento	Tipologia d'intervento	Superficie interessata ha o mq.	n. contenitori

A tal fine dichiara quanto segue:

- che i terreni interessati dalle opere di miglioramento ambientale ricadono nel territorio agro-silvo-pastorale provinciale destinato alla caccia programmata nell'Ambito Territoriale di Caccia unico "Provincia di Lecce" ;
- di non percepire per le stesse opere e /o per gli stessi interventi, per gli stessi terreni, nessun altro contributo proveniente da normative Statali, Regionali, Comunitarie e/o da Pubbliche Amministrazioni;
- di realizzare gli interventi e a curarne la manutenzione, senza modificarne la destinazione d'uso nel pieno rispetto delle modalità indicate nel bando e secondo le prescrizioni dello stesso;
- di eseguire successivamente all'impianto tutte le operazioni e cure colturali necessarie per assicurare la piena riuscita dell'intervento;
- di provvedere alla custodia dell'impianto e per la sua difesa contro i danni di qualsiasi natura;
- di non esercitare e di vietare il pascolo sui terreni oggetto di miglioramento ambientale;
- di consentire l'accesso al fondo al personale incaricato dall'A.T.C. Provincia di Lecce per l'esecuzione dei controlli entro i termini stabiliti dall'obbligo di mantenimento degli interventi;
- di impegnarsi, nell'esecuzione delle opere, di rivolgere istanza di autorizzazione agli organi competenti e di osservare le norme previste dalle Leggi vigenti in materia;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto degli impegni assunti comporta la perdita del contributo previsto e la restituzione delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali;
- di esonerare l'A.T.C. Provincia di Lecce da qualsiasi responsabilità per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori o delle opere e da eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati;
- di accettare e di attenersi in modo pieno e incondizionato alle prescrizioni previste dal presente bando di ammissione e dalle vigenti Leggi e Regolamenti in materia;
- di consentire l'utilizzazione ed il relativo trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.gs. 196/2003, per il conseguimento delle finalità dell'A.T.C. Provincia di Lecce.

Allega:

1. Copia del titolo di proprietà, di possesso e/o di conduzione (atto di proprietà, contratto di affitto o di comodato registrati ai sensi delle vigenti norme o altra documentazione comprovante il titolo di possesso dei terreni interessati o autocertificazione attestante tale possesso);
2. Carta d'insieme in scala 1:25000, planimetria catastale 1:2000 con delimitazione delle particelle interessate all'intervento e visura catastale aggiornata;
3. In caso di comproprietà, affitto, usufrutto, comodato o altre forme di possesso, dichiarazione dei comproprietari o proprietario del fondo comprovante:
 - a) autorizzazione ad eseguire gli impianti e gli interventi richiesti;
 - b) dichiarazione di accettazione dei vincoli e degli obblighi derivanti;
 - c) autorizzazione al pagamento delle provvidenze richieste;
 - d) dichiarazione di non responsabilità dell'A.T.C. Provincia di Lecce per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e della gestione dell'impianto o dell'intervento, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

li _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ residente a _____ via _____

n. _____

Proprietario/comproprietario/dell'azienda agricola _____

Sita in località _____

Comune di _____ via _____

Catastalmente identificata alla partita _____

Foglio di mappa _____ particella/e _____

Superficie complessiva ha _____ ;

DICHIARA

1. di essere a conoscenza che il Sig. _____
CONDUTTORE della stessa azienda, ha inoltrato domanda per ottenere i benefici previsti dal bando di concorso dell'A.T.C. Provincia di Lecce per l'assegnazione di incentivi finalizzati al ripristino di elementi naturali per il miglioramento ambientale a favore di proprietari e conduttori di terreni agricoli;
2. che autorizza il Sig. _____
nato a _____ il _____
ad eseguire gli impianti e gli interventi previsti dal bando suddetto sul terreno di mia proprietà e mi impegno a mantenere la destinazione e l'uso nei tempi e nei modi come richiesto dal bando di concorso;
3. di sollevare l'A.T.C. Provincia di Lecce da ogni responsabilità, a qualsiasi titolo, in ordine alla concessione delle provvidenze di cui sopra;
4. di esonerare l'A.T.C. Provincia di Lecce da qualsiasi responsabilità, a qualsiasi titolo, per eventuali infrazioni e/o inadempienze commesse nella realizzazione dei lavori e delle opere e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio dell'impianto o dell'intervento dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici e privati.

_____ lì _____

Firma
